

Vita della Comunità s. Nicolò e s. Marco

GIORNATA DEI MIGRANTI E DEI RIFUGIATI

Questa domenica è dedicata ai migranti e rifugiati: una realtà che oggi tocca il nostro paese e interpella la nostra coscienza di cristiani. Papa Francesco, su questo argomento, ha parole e proposte decisamente impegnative, che vanno nella direzione opposta di chi, di fronte a questo problema, suscita paure, rifiuti e vorrebbe erigere mura o fossati. In questa Giornata papa Francesco suggerisce ai cristiani, e anche ai nostri politici, responsabili della sicurezza e del vivere sereno dei nostri paesi, quattro verbi che potrebbero aprire un nuovo modo di rapportarsi con questo fenomeno. I quattro verbi sono: Accogliere - Proteggere - Promuovere - Integrare. Su questo siamo chiamati a riflettere, a pregare e ad assumere atteggiamenti cristiani nei confronti di questi fratelli che lasciano i loro paesi a causa della guerra, della povertà, dell'indigenza.

LOTTERIA CARITAS

Questa Domenica 14 dicembre, alle ore 19.15 presso il Patronato di s. Marco - Mira Porte avverrà l'estrazione dei premi vincenti della Lotteria promossa dalla Caritas Vicariale per sostenere il progetto di un Centro Caritas; verranno anche distribuiti i premi che saranno comunque pubblicizzati nella bacheca accanto alla chiesa.

INCONTRO FAMIGLIE

Questa domenica 14 gennaio è in programma anche l'incontro delle famiglie. Appuntamento a s. Nicolò alle ore 10.45 per animare la Messa delle ore 11.00. A seguire il pranzo della Domenica nel patronato di s. Nicolò; quindi attività per gli adulti e i bambini. Conclusione insieme alle ore 17.00. Il tema dell'incontro è tratto dall'"Amoris laetitia": la bellezza del Sacramento del Matrimonio. L'incontro è aperto a tutti.

CON I GENITORI

Con i genitori dei ragazzi di terza media è previsto un incontro per martedì 16 gennaio alle ore 20.45, in patronato a s. Nicolò. Le occasioni per parlarsi tra catechisti e genitori non sono frequenti, per questo risultano assai importanti e offrono una grande opportunità per accompagnare i nostri ragazzi sul cammino della crescita umana e cristiana. Ci auguriamo che i genitori possano cogliere questa occasione preziosa.

LECTIO DIVINA

Dopo la pausa natalizia riprende la "Lectio divina", guidata da don Mauro e rivolta a tutti: giovani e adulti. Il prossimo incontro è per mercoledì 17 gennaio, alle ore 20.45, a s. Nicolò. Questo incontro è il primo di un percorso che si propone di meditare le parabole del Vangelo di Luca.

CRISTO E' INTERESSANTE?

Prosegue il percorso di riflessione offerto ai giovani di 5ª superiore e del 1° anno di università, sul tema della fede, avendo come riferimento la domanda: "Cristo è interessante?". L'incontro ha luogo nel patronato di s. Nicolò il

prossimo Giovedì 18 gennaio alle ore 20.45. L'argomento della serata è piuttosto interessante: "La scommessa cristiana sulla morte: illusione?".

IL VENERDI' SERA

Il Venerdì sera (ore 20.30) è riservato agli incontri dei giovani dalla prima superiore in poi, secondo il progetto che è stato realizzato, in parte, nel tempo prima del Natale e che ora prosegue. Raccomandiamo ai giovani di non mancare e di portare un contributo serio nella riflessione condivisa che è il modo più bello per esprimere l'amicizia.

GENITORI CRESIMANDI

Con i genitori dei ragazzi che si stanno preparando alla Cresima si vorrebbe realizzare un'occasione per incontrarsi e conoscersi meglio. I catechisti propongono ad un primo gruppo di ragazzi e di genitori di ritrovarsi insieme sabato 20 gennaio, prima alla Messa (ore 18.30), quindi a condividere una piccola cena in patronato. I catechisti si sono impegnati a far pervenire gli inviti e le modalità della cena.

PER L'UNITA' DEI CRISTIANI

Ogni anno, dal 18 al 25 gennaio, tutti i cristiani, che nel corso dei secoli si sono divisi in cattolici, ortodossi, protestanti, sono invitati a alla preghiera, al dialogo e al confronto sincero sulla Parola di Dio, per ritrovare la strada dell'unità e della comunione. Anche noi ci uniamo a questo percorso e, durante questa settimana, non facciamo mancare la nostra voce a questa preghiera corale.

NUOVI CHIERICHETTI

Da questa domenica è possibile iscriversi al gruppo dei chierichetti, dando la propria adesione ai responsabili del gruppo, al termine della Messa delle 9.30 (a s. Nicolò) o a quella delle 10.45 (a s. Marco). La proposta di aderire al gruppo dei chierichetti è rivolta, per la prima volta, ai piccoli di terza elementare (maschi e femmine), ma si possono iscrivere anche i ragazzi degli altri gruppi che l'anno scorso non hanno ritenuto di doverlo fare (4ª - 5ª - 1ª e 2ª media). Il gruppo dei chierichetti offre un'opportunità bella di servire all'altare e di vivere con più intensità un servizio fatto al Signore.

ORARIO SANTE MESSE

Festivo: **S. Nicolò** : 8.00 - 9.30 - 11.00 - 18.30

S. Marco: 10.45

Prefestiva Sabato: **s. Nicolò** 18.30

s. Marco: 17.30

Feriale: **s. Marco**: 8.30 - **s. Nicolò** 18.00

Rosario e Vespri a s. Nicolò: 17.30

ADORAZIONE: **s. Nicolò** Giovedì ore 17.00 - 18.00

s. Marco: Venerdì ore 9.00 - 10.00

CONFESSIONI Sabato: 16.00 - 18.00

san nicolò san marco comunità cristiana di mira

s. nicolò - riviera s. trentin, 23
s. marco - via san marco, 12

tel. e fax 041 420078

mail: sannicolomira@libero.it

sito: www.sannicolosanmarco.it

II^ TEMPO ORDINARIO - 14 GENNAIO 2018

DECALOGO DELLA DOMENICA

Non avrai altri giorni uguali a me.

Non fare i giorni tutti uguali. La domenica sia per te il giorno libero da tutto per diventare il giorno libero per il Signore e per tutti.

Non trascorrere la domenica invano, drogandoti di televisione, di sport e di evasione, caricandoti così di altra tensione.

Ricordati di santificare la festa, non disertando l'assemblea Eucaristica: è la Pasqua della tua settimana; sole, gioia e pace.

Onora il grande giorno, con i tuoi figli! Ma non imporlo mai. Contagia loro la tua gioia di andare a Messa: questo vale più di cento prediche.

Non ammazzare la domenica: con il doppio lavoro, non violarla e non svenderla, ma vivila per il Signore, per la tua famiglia e i tuoi fratelli.

Non rubare la domenica a nessuno: e non fartela rubare da niente e da nessuno, nè dal denaro, nè dallo sport, nè dalla banalità del Centro Commerciale.

Non dire falsa testimonianza contro il giorno del Signore. Non vergognarti di testimoniare di fronte ai tuoi amici che non puoi rinunciare alla Messa per altre cose meno importanti.

Non andare a Messa solo perchè è festa, ma fa' festa perchè vai a Messa.

(Francesco Lambiasi)





Riprendendo le catechesi sulla celebrazione eucaristica, consideriamo oggi, nel contesto dei riti di introduzione, *l'atto penitenziale*. Nella sua sobrietà, esso favorisce l'atteggiamento con cui disporsi a celebrare degnamente i santi misteri, ossia riconoscendo davanti a Dio e ai fratelli i nostri peccati, riconoscendo che siamo peccatori. L'invito del sacerdote infatti è rivolto a tutta la comunità in preghiera, perché tutti siamo peccatori. Che cosa può donare il Signore a chi ha già il cuore pieno di sé, del proprio successo? Nulla, perché il presuntuoso è incapace di ricevere perdono, sazio com'è della sua presunta giustizia. Pensiamo alla parabola del fariseo e del pubblicano, dove soltanto il secondo – il pubblicano – torna a casa giustificato, cioè perdonato. Chi è consapevole delle proprie miserie e abbassa gli occhi con umiltà, sente posarsi su di sé lo sguardo misericordioso di Dio. Sappiamo per esperienza che solo chi sa riconoscere gli sbagli e chiedere scusa riceve la comprensione e il perdono degli altri.

Ascoltare in silenzio la voce della coscienza permette di riconoscere che i nostri pensieri sono distanti dai pensieri divini, che le nostre parole e le nostre azioni sono spesso mondane, guidate cioè da scelte contrarie al Vangelo. Perciò, all'inizio della Messa, compiamo comunitariamente l'atto penitenziale mediante una formula di *confessione generale*, pronunciata alla *prima persona singolare*. Ciascuno confessa a Dio e ai fratelli "di avere molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni". Sì, anche in omissioni, ossia di aver tralasciato di fare il bene che avrei potuto fare. Spesso ci sentiamo bravi perché – diciamo – "non ho fatto male a nessuno". In realtà, non basta non fare del male al prossimo, occorre scegliere di fare il bene cogliendo le occasioni per dare buona testimonianza che siamo discepoli di Gesù. E' bene sottolineare che confessiamo *sia a Dio che ai fratelli* di essere peccatori: questo ci aiuta a comprendere la dimensione del peccato che, mentre ci separa da Dio, ci divide anche dai nostri fratelli, e viceversa. Il peccato taglia: taglia il rapporto con Dio e taglia il rapporto con i fratelli, il rapporto nella famiglia, nella società, nella comunità: il peccato taglia sempre, separa, divide.

Le parole che diciamo con la bocca sono accompagnate dal *gesto di battersi il petto*, riconoscendo che ho peccato proprio per colpa mia, e non di altri. Capita spesso infatti che, per paura o vergogna, puntiamo il dito per accusare altri. Costa ammettere di essere colpevoli, ma ci fa bene confessarlo con sincerità. Confessare i propri peccati. Io ricordo un aneddoto, che raccontava un vecchio missionario, di una donna che è andata a confessarsi e incominciò a dire gli sbagli del marito; poi è passata a raccontare gli sbagli della suocera e poi i peccati dei vicini. A un certo punto, il confessore le ha detto: "Ma, signora, mi dica: ha finito? – Benissimo: lei ha finito con i peccati degli altri. Adesso incominci a dire i suoi". Dopo la confessione del peccato, supplichiamo la Beata Vergine Maria, gli Angeli e i Santi di pregare il Signore per noi. Anche in questo è preziosa la *comunione dei Santi*: cioè, l'intercessione di questi «amici e modelli di vita». *(Udienza generale sulla Messa)*

Calendario della Settimana - s. Nicolò

LITURGIA DELLE ORE: 11ª SETTIMANA

DOMENICA 14 GENNAIO 2018 IIª TEMPO ORDINARIO

ore 8.00 Sorato Severino, Ines e Francesco
Pellegrin Pietro

ore 9.30

ore 11.00 Zotti Giuseppe e Giovannina

ore 18.30

LUNEDI' 15 GENNAIO 2018

ore 18.00 Gerardi Rino - Cassin Bruno e
Deff. Boscolo

MARTEDI' 16 GENNAIO 2018

ore 18.00 Gianni, Emilio, Giulia - Leoncin
Antonia e Pietro

MERCOLEDI' 17 GENNAIO 2018

ore 18.00 Benetazzo Andrea

GIOVEDI' 18 GENNAIO 2018

ore 17.00 - 18.00 ADORAZIONE

ore 18.00 Crivellaro Lucia (I Ann) e
Giorgio - Contin Fidelma (I Ann)
Ragazzo Francesco, Gilda e
Umberto

VENERDI' 19 GENNAIO 2018

ore 18.00 Valli Mario - Volpato Mario,
Erminia, Giovanbattista

SABATO 20 GENNAIO 2018

ore 18.30 *Prefestiva*

DOMENICA 21 GENNAIO 2018 IIIª TEMPO ORDINARIO

ore 8.00 Biasiolo Antonio

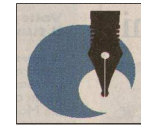
ore 9.30

ore 11.00 Berto Ernesto (I Ann)

ore 18.30

Lo ha detto Papa Francesco: "Come possiamo ridestare la grandezza e il coraggio di scelte di ampio respiro, di slanci del cuore per affrontare sfide educative e affettive?". La parola l'ho detta tante volte: *Rischia! Rischia!*. Chi non rischia non cammina. "Ma se sbaglio?" Benedetto il Signore! Sbaglierai di più se tu rimani fermo".

(Papa Francesco)



Appunti... di don Gino

CAPODANNO SPECIALE

Nel pomeriggio del primo giorno dell'anno nuovo ho un appuntamento speciale: celebrare l'Eucaristia nella nuova Casa di Riposo di via Boldani. A poco a poco la stanza destinata alla preghiera comincia ad affollarsi. Arrivano gli ospiti in carrozzina, accompagnati dagli operatori o da chi è ancora piuttosto autonomo da compiere questo piccolo servizio. Dovrei fare a tutti gli auguri di buon anno, ma mi riesce difficile: per tutti si tratterà di un anno faticoso, segnato dall'infermità e da una prospettiva che non potrà riservare niente di buono. Allora mi viene in soccorso la tovaglia dell'altare, una bella tovaglia ricamata, e chiedo a questa piccola comunità di persone anziane e inferme, come si fa a vedere il dritto o il rovescio del ricamo. La risposta è pronta: il dritto è la parte dove il ricamo appare in tutta la sua bellezza; il rovescio riserva, invece, nodi, fili tagliati o ripresi... la vita è così, con le sue gioie e le sue difficoltà, così è anche un anno nuovo. Ma un giorno vedremo il ricamo della nostra vita dalla parte dritta e allora anche qualche nodo o qualche filo tagliato avrà la sua ragione, è per un ricamo bello. Questo è stato il mio augurio di buon anno a questi cari amici.

L'ABBONDANZA

Molti dei nostri ragazzi non partecipano all'Eucaristia della domenica con le loro famiglie. E' una situazione che ci preoccupa. Una domenica senza la Messa è, per un cristiano, una vera domenica: gli manca il cuore. Le ragioni per cui questo avviene sono sempre riconducibili al desiderio di dormire un po' di più, a dover fare i compiti, a partecipare alla partita. Ho provato a far ragionare qualche ragazzo facendogli presente che nelle due nostre parrocchie vicine: s. Nicolò e s. Marco (per limitarci solo a queste) vengono offerte con abbondanza le celebrazioni dell'Eucaristia. Facendo due conti semplici, tra la Messa prefestiva (ore 17.30 e 18.30) e le Messe della Domenica (ore 8.00 - 9.30 - 10.45 - 11.00 - 18.30) ognuno ha ben sette possibilità per fare della Domenica il giorno del Signore e accogliere il dono della sua Parola, del Pane di vita e della comunione con i fratelli. Forse manca il desiderio di ricevere questo dono e la fame di nutrirsi di questo Pane. Una delle disgrazie peggiori che la Bibbia descrive attraverso i profeti è quella di non aver fame della Parola di Dio. E' forse il male del nostro tempo, ma si tratta di un male preoccupante.

LA SAGRA DELLE PROMESSE

Con la campagna elettorale è partita la sagra delle promesse. Tutti i partiti promettono cose straordinarie senza spiegare come le potranno realizzare e soprattutto come potranno raccordarsi con una situazione di un debito pubblico che non permette grandi spazi di movimento. Ascoltando i vari big della politica sembra quasi di trovarsi dentro ad un gioco che promette la promozione a chi va a scuola senza studiare o lo stipendio senza lavorare. E' chiaro che queste promesse sono alettanti, ma ci cascano solo coloro che non usano il cervello. Chi promette di risolvere tutti i problemi con la bacchetta magica ha bisogno di avere un pubblico di allocchi!

Calendario della Settimana s. Marco e Monastero Agostiniane

LITURGIA DELLE ORE: 11ª SETTIMANA

MONASTERO AGOSTINIANE

DOMENICA 14 GENNAIO 2018 IIª TEMPO ORDINARIO

ore 9.00: Mori Alessandro

LUNEDI' 15: ore 7.00: Biolo Paolina - Deff. Carraro

MARTEDI' 16 ore 7.00 : Benefattori Defunti

MERCOLEDI' 17: ore 7.00: Intenzione Off.

GIOVEDI' 18: ore 7.00: Pozza Antonio

VENERDI' 19: ore 7.00: Benefattori viventi

SABATO 20 : ore 7.00: Per il Seminario

DOMENICA 21 GENNAIO 2018 IIIª TEMPO ORDINARIO

ore 9.00: Baldan Antonio, Dora - anime

PARROCCHIA SAN MARCO

DOMENICA 14 GENNAIO 2018 IIª TEMPO ORDINARIO

ore 10.45

LUNEDI' 15 :ore 8.30

MARTEDI' 16: ore 8.30

MERCOLEDI' 17: ore 8.30

GIOVEDI' 18 ore 8.30

VENERDI' 19: ore 8.30

S. MESSA - ADORAZIONE - CONFESIONI

SABATO 20 GENNAIO 2018

ore 17.30 *Prefestiva*

DOMENICA 21 GENNAIO 2018 IIIª TEMPO ORDINARIO

ore 10.45 Zillio Corrado

Grazie al coraggio di andare a vedere i discepoli sperimenteranno l'amicizia fedele di Cristo e potranno vivere quotidianamente con Lui, farsi interrogare e ispirare dalle sue parole, farsi colpire e commuovere dai suoi gesti.